

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Direzione e Consulenza di Impresa (IdSua:1629998)
Nome del corso in inglese	General Management and Consulting
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.economia.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/direzione-e-consulenza-dimpresa-dci
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	MODENA Berengario 51 41121 (Cod.036023)
Codice interno all'Ateneo del Corso	50-360^2026^PDS0-2026^171
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	10/02/2026 10:03

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	KOCOLLARI Ulpiana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Economia 'Marco Biagi' (Dipartimento Legge 240) - ID: 13877

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BRDSFN61 T18F257U	BORDONI	Stefano	STAT-04/A	13/STAT-04	RU - Ricercatore confermato	1	
2.	KCLLPN81 L52Z100R	KOCOLLA RI	Ulpiana	ECON-06/A	13/ECON- 06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	LGLNNE60 T25F240G	LUGLI	Ennio	ECON-06/A	13/ECON- 06	RU - Ricercatore confermato	1	
4.	MNTSFN70 H18H223I	MONTANA RI	Stefano	ECON-06/A	13/ECON- 06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	PLTMSM58 P28F205C	PILATI	Massimo	ECON-08/A	13/ECON- 08	PO - Professore Ordinario	1	
6.	TMPLSN79 T01E289N	TAMPIERI	Alessandro	ECON-02/A	13/ECON- 02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
LUGLI	Ennio		Docente di ruolo
MONTANARI	Stefano		Docente di ruolo
PILATI	Massimo		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carnicelli	Federico
Kocollari	Ulpiana
Montanari	Stefano
Parolini	Cinzia

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Carnicelli	Federico	359592@studenti.unimore.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Direzione e Consulenza d'Impresa si propone di formare figure professionali altamente qualificate in ambito economico, aziendale, giuridico e contabile, in grado di operare in contesti complessi e dinamici. Il percorso formativo è rivolto a coloro che intendono intraprendere la libera professione di Dottore Commercialista o Revisore Legale, assumere ruoli di responsabilità all'interno di imprese industriali, commerciali e di servizi, oppure avviare e gestire nuove iniziative imprenditoriali. Il corso è progettato in stretta collaborazione con il mondo delle imprese, degli ordini professionali e delle istituzioni, con l'obiettivo di assicurare un allineamento continuo tra offerta formativa e domanda di competenze espressa dal mercato del lavoro. In particolare, è attiva una convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena, che consente agli studenti di accedere a specifici percorsi agevolati per l'abilitazione professionale. Il piano di studi prevede insegnamenti specialistici in materia di bilancio, amministrazione, controllo di gestione, finanza aziendale, diritto societario e tributario, affiancati da corsi finalizzati allo sviluppo di competenze strategiche e operative in ambiti quali pianificazione aziendale, analisi dei dati, auditing, consulenza e gestione d'impresa. Il modello didattico adottato privilegia l'applicazione pratica delle conoscenze, attraverso l'analisi di casi, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo, e l'interazione con il mondo professionale mediante testimonianze, workshop, tirocini e attività di tesi. Il progetto formativo del corso di laurea prevede specifici insegnamenti volti a sviluppare solide competenze in tema di bilancio, amministrazione, controllo di gestione e business planing, affiancati da corsi idonei a sviluppare conoscenze e capacità applicative in tema di analisi dei dati, di analisi dei settori industriali, di finanza e organizzazione aziendale e di diritto societario e tributario. Coloro che sono più interessati ad una carriera manageriale potranno approfondire lo studio delle funzioni aziendali (marketing, produzione e logistica, ecc.) e a sviluppare la comprensione delle interdipendenze tra diverse aziende e diverse funzioni aziendali, oltre che delle scelte di carattere strategico (strategie a livello di business e a livello corporate). Coloro che sceglieranno di focalizzare i propri studi per accedere alla libera professione potranno seguire insegnamenti di area giuridica o volti a rafforzare ulteriormente le competenze contabili, amministrative e gestionali (operazioni straordinarie d'impresa, bilancio consolidato, valutazioni d'azienda, revisione, ecc.). Il corso adotta un modello didattico teso a favorire l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite attraverso casi didattici, esercitazioni, presentazione di lavori individuali e di gruppo. I contatti e le relazioni con imprese e professionisti saranno anche integrati con il coinvolgimento sul piano didattico di testimonianze aziendali, la realizzazione di workshop, tirocini e lavori di tesi. Sono inoltre possibili periodi di studi all'estero. Il contenuti proposti nel corso di laurea attengono alla vita dell'azienda (sotto vari aspetti riconducibili all'ambito economico finanziario e patrimoniale della stessa, dalla sua nascita alla sua gestione e alla fase terminale della sua vita) consentono l'accesso ad una vasta gamma di professioni. Nelle grandi imprese il laureato magistrale in Direzione e Consulenza d'Impresa può inserirsi nelle diverse funzioni aziendali e in ruoli dove sono richieste conoscenze interfunzionali, apertura internazionale, attitudine al cambiamento, oltre che ruoli di assistenza alla direzione generale. Nelle piccole e medie imprese e in aziende di famiglia può ambire a ricoprire rapidamente ruoli di direzione di funzione o di direzione generale. Nelle pubbliche amministrazioni può ricoprire ruoli amministrativi e gestionali. In società di consulenza aziendale può essere impiegato tipicamente nei ruoli di junior analyst, business analyst, assistant consultant. Il percorso formativo offre anche un insieme di competenze e di attitudini utili per l'avvio di una nuova impresa in qualità di imprenditore. I contenuti proposti, che coprono tutte le fasi della vita aziendale — dalla costituzione alla gestione, fino alla riorganizzazione o liquidazione, permettono l'accesso a una vasta gamma di sbocchi professionali. I laureati potranno operare come: Dottori Commercialisti e Revisori Legali, previa abilitazione; Responsabili amministrativi, di pianificazione e controllo strategico, o CFO in aziende private o enti pubblici; Revisori e consulenti aziendali presso società di revisione, studi professionali o imprese; Imprenditori o Business Developer; Esperti contabili e consulenti economico-giuridici, anche nel settore non profit o nella pubblica amministrazione. Le lezioni saranno erogate in presenza. Per delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia Marco Biagi, le lezioni possono essere videoregistrate, utilizzando Microsoft Teams. Il docente, che registra le lezioni, renderà visibili le registrazioni, valutando il momento più opportuno secondo le esigenze della classe. La piattaforma informatica di supporto alla didattica è Moodle: sulla piattaforma saranno caricati i programmi dei corsi, i materiali didattici, i link alle lezioni videoregistrate (ove previsto).

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il corso risulta dalla trasformazione del corso di laurea preesistente nell'ordinamento 509/99 in classe 84/S Consulenza e Gestione d'impresa. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze necessarie per l'accesso sono definite chiaramente ed è prevista la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente, con modalità definite nel regolamento didattico del Corso di studio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori risulta commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione. Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente è nella media dell'Ateneo. I docenti della Facoltà risultano efficientemente utilizzati. Il numero di iscritti nell'ultimo anno nel corso preesistente è diminuito. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è notevolmente diminuito ed è oggi soddisfacente. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta buono e costante nel tempo. Il Dipartimento di Economia Aziendale, cui appartiene buona parte dei docenti, si colloca nella seconda fascia di merito su cinque all'interno del progetto di valutazione della Ricerca nell'Ateneo per gli anni 04-05.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il presente progetto formativo è stato inizialmente presentato e discusso con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Modena e con Confindustria Modena. Nel tempo i rapporti con queste due organizzazioni sono stati mantenuti e consolidati:

- Ordine dei Dottori Commercialisti di Modena. Con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Modena si è instaurato da anni un rapporto di collaborazione abbastanza stretto. La Facoltà ha sottoscritto con l'Ordine una convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio, che prevede – fra le altre cose - la possibilità per gli studenti di effettuare periodi di tirocinio inseriti organicamente nel percorso di studi e riconosciuti dall'Ordine ai fini del tirocinio obbligatorio per l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti.
- Confindustria – Il responsabile del corso di studi intrattiene rapporti continuativi con la sede di Modena di Confindustria al fine di concordare iniziative (testimonianze, visite in azienda, stage, tesi, ecc.) utili per garantire un collegamento fra studenti e mondo delle imprese.

Pdf inserito: [Parere delle parti sociali_DCI.pdf](#)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Comitato di Indirizzo viene regolarmente consultato, generalmente su base annuale, con l'ultima sessione collegiale tenutasi il 25 settembre 2024. In aggiunta, la Presidenza del Corso di Studi si impegna in un dialogo continuo con le principali associazioni di categoria locali e mantiene rapporti di collaborazione consolidati con un'ampia gamma di imprese oltre a quelle che compongono il comitato d'indirizzo che nel 2024 rinnovato ampliando la rappresentanza di aziende e professionisti.

Il comitato ad oggi è così composto:

Nicola Madureri - Partner Price Waterhouse Coopers (PWC)
Stefano Montanari - Partner Deloitte & Touche
Elisa Vicenzi - Partner Ernst & Young (EY)
Davide Stabellini - Partner KPMG
Alessandro Cavani - Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena (ODCEC)
Massimo Giaroli - Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia (ODCEC)
Federico Palmieri - CEO e Partner Studio SCOA
Elena Salda - Presidente Associazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa
Claudio Testi - Amministratore Socfeder Spa
Mauro Macchiaverna - Amministratore RCF Group
Massimo Livatino - Presidente Emak Group
Nicoletta Fanizza - Responsabile HR Voilap Spa.

Durante le ultime consultazioni del comitato d'indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Direzione e Consulenza d'Impresa, tenutesi il 25 settembre 2024, il 18 novembre 2024 e il 21 novembre 2024, si è discusso approfonditamente del futuro della formazione offerta dal corso, con particolare attenzione alle esigenze emergenti dal mercato del lavoro e delle professioni. Le riunioni hanno rappresentato un momento cruciale per delineare le proposte di rinnovamento dell'offerta formativa, incentrate sull'introduzione di due curricula distinti: Libera Professione e Consulenza e Imprenditorialità e Management.

Il curriculum orientato alla libera professione e alla consulenza si propone di orientare gli studenti verso la carriera professionale, con particolare attenzione alla preparazione per lo stage e l'esame di Stato. Tra le materie chiave, sono stati individuati il Bilancio Consolidato, la Contabilità Pubblica, il Reporting di Sostenibilità, e altre tematiche specializzanti come Crisi d'Impresa e Operazioni Straordinarie, identificate come fondamentali per affrontare le sfide di un mercato sempre più competitivo.

Il curriculum orientato all'imprenditorialità e al management mira invece a fornire agli studenti competenze avanzate per la gestione strategica delle imprese e lo sviluppo imprenditoriale. Durante le riunioni, è stata sottolineata la necessità di includere corsi focalizzati su sostenibilità aziendale, controllo di gestione strategico, analisi dei dati, e intelligenza artificiale applicata alla gestione aziendale, per rispondere alla crescente complessità delle dinamiche aziendali globali. È stato inoltre proposto di introdurre moduli pratici e progetti applicativi che permettano agli studenti di confrontarsi con casi aziendali reali.

Un elemento centrale emerso dalle discussioni è stata la rilevanza attribuita alle materie dei due curricula, valutata attraverso la somministrazione di questionari ai membri del comitato d'indirizzo, agli ex studenti e agli stakeholder aziendali. I dati raccolti hanno evidenziato l'importanza di una formazione bilanciata tra solide conoscenze di base e competenze specialistiche, nonché di un approccio interdisciplinare che includa sostenibilità, accountability e innovazione tecnologica.

Le riunioni hanno inoltre messo in evidenza il ruolo fondamentale degli stakeholder esterni, tra cui rappresentanti degli ordini professionali e delle imprese, che hanno offerto un supporto concreto sia finanziario che in termini di convenzioni per l'attivazione di tirocini e progetti formativi. I contributi dei partecipanti, tra cui rappresentanti di importanti realtà aziendali e professionali, sono stati determinanti nel plasmare i contenuti del corso e nell'assicurare che rispecchino le reali esigenze del mercato.

In conclusione, la revisione proposta del corso di laurea magistrale rappresenta un passo decisivo verso una formazione innovativa costruita grazie all'integrazione delle proposte e dei suggerimenti emersi dalle consultazioni con gli stakeholder. I contributi ricevuti da rappresentanti degli ordini professionali, delle imprese e dagli ex studenti hanno fornito indicazioni preziose per delineare i contenuti e le priorità dei due curricula, garantendo un allineamento efficace con le esigenze del mercato del lavoro e delle professioni. Questa collaborazione ha permesso di arricchire la proposta formativa con elementi di specializzazione e interdisciplinarietà, assicurando che il corso sia in grado di preparare i laureati a gestire le sfide del contesto professionale e imprenditoriale contemporaneo. La creazione dei due curricula distinti è il risultato diretto di questo dialogo continuo e rappresenta una risposta concreta e mirata alle esigenze espresse da tutti i portatori di interesse coinvolti.

Nell'ambito del riesame ciclico 2026, il Corso di Studi ha ulteriormente consolidato il confronto con gli stakeholder attraverso una nuova consultazione, realizzata mediante questionario rivolto a rappresentanti di imprese, società di consulenza, studi professionali e ordini professionali. Gli esiti della rilevazione hanno confermato, in primo luogo, la solidità dell'impianto culturale del corso e l'apprezzamento per la preparazione di base, la trasversalità del profilo e la predisposizione al lavoro in team dei laureati. Al tempo stesso, sono emerse con chiarezza alcune priorità di sviluppo. In particolare, gli stakeholder hanno attribuito elevata importanza alle competenze in analisi di bilancio, programmazione e controllo di gestione, bilancio civilistico e

principi IAS/IFRS, Business Intelligence, analisi dei dati per il management, nonché ai temi della sostenibilità e del reporting ESG. Parallelamente, la consultazione ha evidenziato l'esigenza di rafforzare ulteriormente il livello di preparazione applicativa in alcuni ambiti ritenuti strategici per i profili junior, soprattutto con riferimento alla Business Intelligence, all'uso dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali, alla capacità di lettura e interpretazione dei dati, nonché alle competenze comunicative e relazionali, inclusa la padronanza della lingua inglese. I questionari hanno inoltre messo in luce i principali trend che, secondo gli stakeholder, incideranno maggiormente sui fabbisogni professionali nei prossimi anni: digital transformation, utilizzo di strumenti di BI e dashboarding, automazione e intelligenza artificiale, evoluzione della normativa in materia di ESG/sostenibilità, crescita dell'attenzione verso risk management, compliance, cybersecurity e data governance. In coerenza con tali indicazioni, gli stakeholder hanno suggerito di potenziare ulteriormente gli insegnamenti e le attività applicative in ambito ESG, AI, BI, controllo di gestione, analisi di bilancio, principi contabili internazionali e crisi d'impresa, affiancando ai contenuti teorici una più marcata dimensione laboratoriale. Con particolare riferimento alle metodologie formative, la consultazione 2026 ha evidenziato una forte convergenza sull'efficacia di casi aziendali, project work su problemi reali, laboratori software (ad esempio Excel avanzato, BI e data analysis), seminari e testimonianze di professionisti, nonché lavori di gruppo con deliverable strutturati. È emersa inoltre una preferenza significativa per forme di collaborazione continuativa tra Corso di Studi e stakeholder esterni, quali tirocini curriculari, project work, tesi in azienda, laboratori con dati reali e partecipazione alle attività consultive del Comitato d'Indirizzo.

Pdf inserito: [Verbale riunione comitato d'indirizzo.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea magistrale in Direzione e Consulenza d'Impresa si propone di formare professionisti con competenze avanzate per operare con successo in ruoli manageriali, imprenditoriali e consulenziali. Ciò che rende questo corso unico è l'integrazione tra una preparazione interdisciplinare nelle principali aree funzionali aziendali e un focus specifico sugli strumenti gestionali, amministrativi, giuridici e strategici. Questa impostazione mira a preparare laureati capaci di affrontare le sfide del contesto economico contemporaneo, differenziandosi per la visione interfunzionale e la capacità di adattamento a scenari complessi.

Struttura del percorso formativo

Il corso è articolato in due curricula:

1. Curriculum orientato all'imprenditorialità e al management: progettato per chi intende assumere ruoli direttivi e gestionali in imprese industriali, commerciali, di servizio o in amministrazioni pubbliche e per chi mira a implementare un progetto imprenditoriale.
 2. Curriculum orientato alla consulenza e alla libera professione: pensato per chi aspira a ruoli come Dottore Commercialista, Revisore dei conti o Consulente Direzionale, con una forte specializzazione nelle discipline aziendali e giuridiche.
- Entrambi i curricula condividono una base comune che offre una preparazione trasversale nelle discipline economico-aziendali, giuridiche e matematico-statistiche. Tale impostazione consente agli studenti di acquisire competenze essenziali per analizzare, interpretare e risolvere problematiche complesse in contesti aziendali e istituzionali.

Elementi distintivi del percorso

- Integrazione interdisciplinare: il corso favorisce una visione interfunzionale e imprenditoriale, necessaria per assumere ruoli direttivi o di consulenza e libera professione.
- CFU a libera scelta (9 CFU): gli studenti possono personalizzare il proprio percorso formativo scegliendo esami anche da altri corsi di laurea.
- Tirocinio formativo o perfezionamento linguistico (6 CFU): rappresenta un elemento cruciale per l'ingresso nel mondo del lavoro e per il miglioramento delle competenze pratiche.
- Tesi di laurea (18 CFU): è prevista la realizzazione di un progetto originale che consenta allo studente di applicare e approfondire le conoscenze acquisite.
- Curricula professionalizzanti (30 CFU): i due percorsi offrono una specializzazione mirata, rispondendo ai fabbisogni delle aziende e delle professioni rappresentate nel Comitato d'Indirizzo.

Curriculum orientato all'imprenditorialità e al management

Questo curriculum prepara i laureati ad assumere responsabilità direttive e gestionali nelle imprese private e pubbliche. Gli obiettivi specifici includono:

- Acquisire competenze avanzate in bilancio, analisi di bilancio, programmazione e controllo.
- Approfondire le principali funzioni aziendali: organizzazione, marketing e finanza.
- Sviluppare capacità per la gestione dei processi di cambiamento attraverso strumenti innovativi come business intelligence e strategie digitali.
- Integrare conoscenze di sostenibilità e reporting, fondamentali per la gestione responsabile delle imprese.
- Comprendere le interdipendenze tra le funzioni aziendali e gli attori del sistema economico.

I laureati di questo curriculum saranno in grado di occupare ruoli decisionali e strategici nelle strutture organizzative delle imprese, con una visione integrata e proattiva.

Curriculum orientato alla consulenza e alla libera professione

Questo percorso è progettato per formare professionisti altamente qualificati nell'ambito della consulenza aziendale e delle libere professioni, con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- Approfondire competenze in bilancio d'esercizio e consolidato secondo principi contabili nazionali e internazionali.
- Sviluppare abilità nell'analisi di bilancio e nella gestione di operazioni straordinarie, come fusioni e acquisizioni (M&A).
- Acquisire conoscenze giuridiche relative a diritto societario, tributario e della crisi d'impresa.
- Specializzarsi in revisione contabile, valutazione d'azienda e public management.
- Comprendere le dinamiche della pianificazione strategica e della sostenibilità aziendale.

I laureati di questo curriculum saranno in grado di esercitare come Dottori Commercialisti, Revisori dei conti o CFO, fornendo consulenza specialistica ad aziende ed enti pubblici.

Competenze trasversali

Indipendentemente dal curriculum scelto, il corso si propone di sviluppare competenze trasversali essenziali, tra cui:

- Autonomia nel lavoro e capacità di analisi critica.
- Abilità relazionali e comunicative per il lavoro in team.
- Leadership e capacità di innovazione.
- Padronanza di strumenti informatici e digitali.

Sbocchi occupazionali

I laureati del corso possono trovare impiego in:

- Imprese private e pubbliche come manager o dirigenti.
- Studi professionali come Dottori Commercialisti o Revisori dei conti.
- Enti pubblici e non profit in ruoli amministrativi e di controllo.
- Società di consulenza aziendale per attività strategiche e operative.

Metodologie didattiche

La didattica integra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo e seminari. Gli studenti sono valutati attraverso esami scritti e orali, progetti e presentazioni, con un forte collegamento tra teoria e pratica. Questo approccio consente di consolidare le conoscenze teoriche acquisite e di applicarle in contesti reali, favorendo l'apprendimento pratico e lo sviluppo di competenze operative immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati del corso di laurea magistrale in Direzione e Consulenza d'Impresa, grazie alla formazione ricevuta, saranno in grado di analizzare, comprendere e interpretare le problematiche giuridiche, economiche e aziendali, strettamente interconnesse ai fenomeni complessi che caratterizzano i moderni sistemi produttivi.

In particolare, i laureati acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi avanzato, basato sull'impiego di materiali accademici specialistici e sull'approfondimento di temi scientifici di alto livello in specifici settori disciplinari. L'impostazione generale del corso di studio, che combina lezioni frontali con attività applicative, consente agli studenti di sviluppare competenze che includono anche i temi più innovativi e in evoluzione del panorama economico-aziendale.

La verifica e valutazione dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà mediante una combinazione di strumenti di verifica, tra cui test strutturati, questionari, esercizi pratici, analisi di casi aziendali, esami scritti e orali, nonché l'analisi di eventuali elaborati richiesti. Oltre a queste modalità, il momento conclusivo della verifica consisterà nella redazione e discussione della tesi di laurea, che rappresenta un'opportunità per lo studente di dimostrare la padronanza delle competenze acquisite, l'autonomia di ricerca e la capacità di elaborazione critica dei contenuti appresi durante il percorso di studi.

L'approfondimento delle conoscenze avanzate nelle discipline economico-aziendali, economico-politiche, giuridiche e quantitative consente al laureato magistrale in Direzione e Consulenza d'Impresa di affrontare con successo le sfide professionali legate sia alla consulenza contabile e gestionale, sia alla direzione delle funzioni di amministrazione, controllo e finanza in aziende di diverse dimensioni e settori. Questo percorso formativo prepara il laureato a operare con un approccio critico, ampio e integrato, capace di affrontare problemi complessi anche in contesti internazionali, grazie alla solida padronanza della lingua inglese acquisita, e di lavorare in modo autonomo con efficacia e consapevolezza.

Il corso di laurea mira a sviluppare non solo competenze teoriche, ma anche capacità applicative, grazie a una combinazione di attività didattiche innovative. Accanto alle lezioni frontali, gli studenti partecipano a esercitazioni in aule informatiche, utili per acquisire padronanza di strumenti digitali e software specifici per la gestione aziendale. La discussione di casi aziendali permette di analizzare situazioni reali e di esercitarsi nella risoluzione di problemi complessi. Inoltre, incontri con imprenditori, manager e professionisti offrono un collegamento diretto con il mondo del lavoro, fornendo spunti pratici e una comprensione concreta delle dinamiche aziendali.

Questo approccio integrato garantisce una preparazione completa, che combina teoria e pratica, e sviluppa nei laureati un'autonomia critica e una solida capacità decisionale. Tale preparazione li rende idonei a ricoprire ruoli di responsabilità nelle professioni contabili, nella consulenza aziendale e nelle funzioni strategiche delle imprese, sia a livello nazionale che internazionale.

La verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento sarà effettuata attraverso una serie di strumenti valutativi diversificati. Questi includeranno test strutturati, questionari, esercizi pratici, esami scritti e orali, nonché l'analisi di elaborati richiesti.

In particolare, l'accertamento della capacità di applicare le conoscenze acquisite si realizzerà attraverso prove pratiche, case study e project work mirati, in cui gli studenti saranno chiamati a dimostrare l'utilizzo consapevole degli strumenti metodologici e operativi appresi. Inoltre, il momento conclusivo della verifica consisterà nella redazione e discussione della tesi di laurea, che rappresenterà un'opportunità per lo studente di mostrare l'autonomia di ricerca, la capacità di analisi critica e l'applicazione concreta delle competenze maturate nel percorso di studi.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Direzione e Consulenza di Impresa acquisiscono le competenze necessarie per affrontare con efficacia le sfide aziendali in contesti dinamici e complessi. Sono in grado di raccogliere, analizzare e interpretare con rigore metodologico dati e informazioni relativi a diverse situazioni aziendali, fornendo supporto interno o esterno agli organi di governo nelle varie classi di istituti economici. In particolare, i laureati possono individuare soluzioni metodologicamente e operativamente appropriate ai problemi aziendali, anche in presenza di informazioni parziali o in un contesto di incertezza normativa.

Essi sviluppano la capacità di interpretare le problematiche aziendali alla luce dei processi evolutivi moderni, caratterizzati da significativi livelli di velocità e indeterminatezza. Sono inoltre in grado di formulare riflessioni autonome su tematiche specifiche, selezionando gli approcci e gli strumenti più idonei per definire politiche funzionali e strategiche. Grazie alla preparazione ricevuta, possono operare in modo proficuo nel settore della consulenza aziendale, con particolare riferimento all'area di amministrazione, controllo e finanza, e porre solide basi per una carriera nell'ambito della professione contabile, secondo le normative vigenti. Inoltre, sono in grado di affrontare problematiche legate a imprese che operano a livello internazionale e di adattarsi a contesti di mobilità globale.

Detti obiettivi sono perseguiti attraverso una combinazione di attività formative, tra cui lezioni in aula, esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze formative esterne, lavori di gruppo e la preparazione della tesi di laurea. Queste attività includono l'analisi di casi aziendali, momenti di riflessione critica su problemi concreti e progetti sul campo. Particolarmente rilevanti per lo sviluppo delle competenze acquisite sono le esperienze pratiche maturate durante eventuali stage o tirocini, che rafforzano la capacità di gestire la complessità aziendale.

L'autonomia di giudizio viene consolidata attraverso esercitazioni e lavori di gruppo, discussioni in aula, seminari dedicati ai valori imprenditoriali e ai comportamenti manageriali, nonché mediante la stesura di tesine e la tesi finale. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite valutazioni continue nelle varie attività formative, inclusa la valutazione della capacità di analisi e di autoapprendimento dimostrata durante la preparazione della tesi e il tirocinio.

Attraverso gli insegnamenti previsti, i laureati magistrali in Direzione e Consulenza di Impresa acquisiscono le competenze necessarie per comunicare efficacemente le proprie conoscenze e raccomandazioni a diversi interlocutori. Essi devono essere in grado di rivolgersi:

-A esperti del settore, come imprenditori, manager, dirigenti, quadri e impiegati all'interno dell'azienda, o figure esterne quali funzionari dell'Agenzia delle Entrate, membri delle commissioni tributarie, rappresentanti della Guardia di Finanza, tra gli altri. In questi casi, è fondamentale utilizzare un linguaggio tecnico e appropriato per trasmettere con precisione le analisi e le soluzioni proposte.

-A non esperti, come ingegneri, avvocati, tecnici specializzati o altre figure professionali che operano in contesti aziendali ma che non possiedono una formazione economico-aziendale. In questi contesti, è importante adottare un linguaggio chiaro e accessibile, capace di facilitare la comprensione e promuovere l'efficace collaborazione per indirizzare l'azienda verso una gestione efficiente ed economicamente sostenibile.

I laureati devono saper presentare i risultati delle proprie analisi, sia qualitative sia quantitative, in modo chiaro, efficace e adeguato alle finalità conoscitive degli interlocutori coinvolti. Queste abilità comunicative vengono sviluppate attraverso attività formative che includono la preparazione e la presentazione orale di relazioni e documenti scritti, la discussione di casi aziendali e la partecipazione a lavori di gruppo. Particolarmente rilevanti sono

le attività svolte per la preparazione della prova finale e la discussione della stessa, oltre che le esperienze maturate durante eventuali stage o tirocini. Per quanto riguarda gli insegnamenti dell'area giuridica, vengono fornite le basi metodologiche che permettono al laureato di interagire efficacemente con professionisti aventi una formazione più specificamente giuridica, quali magistrati, avvocati o esperti di diritto. I laureati sviluppano una padronanza del linguaggio giuridico, sia concettuale sia terminologico, e sono in grado di esprimersi con competenza sia in forma scritta che orale. Questo li rende capaci di collaborare in modo proficuo con figure specializzate in diritto, contribuendo all'analisi e alla risoluzione di problematiche aziendali complesse.

L'acquisizione di queste abilità comunicative è verificata attraverso la valutazione della partecipazione degli studenti alle attività formative, quali la discussione di casi e la presentazione di risultati in aula, nonché tramite la valutazione della prova finale e delle attività svolte durante eventuali stage o tirocini. Inoltre, la conoscenza della lingua inglese è considerata un requisito per l'accesso al corso di laurea e può essere ulteriormente sviluppata e verificata attraverso specifiche prove di idoneità, garantendo che i laureati siano in grado di comunicare efficacemente anche in contesti internazionali.

L'approfondimento delle conoscenze specialistiche nelle discipline aziendali, economico-politiche, giuridiche e quantitative offre ai laureati le competenze necessarie per continuare ad apprendere in modo autonomo e autodiretto. Queste competenze costituiscono anche una base solida per affrontare, con un livello avanzato di preparazione, eventuali studi universitari di terzo livello.

Le capacità di apprendimento vengono sviluppate lungo l'intero percorso di studi, grazie a una combinazione di studio individuale, preparazione di progetti individuali e di gruppo, e l'attività dedicata alla realizzazione della tesi di laurea. Attraverso l'utilizzo di 'case study', acquisiscono competenze pratiche che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro, migliorando la loro autonomia di giudizio, le conoscenze e la capacità di comprensione. Il corso fornisce inoltre solide basi metodologiche per lo sviluppo dell'autoapprendimento, consentendo ai laureati di organizzare in maniera autonoma un percorso di approfondimento continuo nel corso della loro carriera professionale. Questi elementi del percorso formativo consentono agli studenti di rafforzare la propria autonomia nell'analisi e nella gestione delle informazioni, stimolando un processo di apprendimento continuo.

La valutazione delle capacità di apprendimento avviene attraverso un monitoraggio costante durante le attività formative. In particolare, viene richiesto agli studenti di presentare e analizzare dati reperiti autonomamente, verificando così la loro capacità di autoapprendimento. Inoltre, l'attività svolta durante la preparazione della tesi di laurea rappresenta un momento cruciale per consolidare e dimostrare le competenze acquisite in termini di apprendimento autonomo e applicazione critica delle conoscenze.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	Dottore Commercialista
---	------------------------

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il libero professionista, previa effettuazione del tirocinio e superamento dell'Esame di Stato, ottiene l'abilitazione per esercitare la professione in autonomia. Questa figura possiede competenze altamente specializzate in economia aziendale, diritto d'impresa e in ambiti correlati, quali economia, finanza, tributi, diritto societario e gestione amministrativa.

Tra i principali incarichi che può ricoprire figurano:

Sindaco e revisore in società commerciali e altri enti, con responsabilità di controllo e supervisione.

Curatore fallimentare, con il compito di gestire le procedure concorsuali per conto dei tribunali.

Commissario giudiziale o liquidatore, per supervisionare e coordinare processi di ristrutturazione o liquidazione.

Consulente tecnico, offrendo supporto qualificato in ambito legale, fiscale o gestionale.

Questa professione richiede un elevato grado di preparazione e una costante interazione con aziende, enti pubblici e privati, nonché autorità giudiziarie, affermandosi come un punto di riferimento essenziale per la gestione e la consulenza d'impresa.

COMPETENZE

Il professionista è in grado di:

Redigere testi contrattuali e statuti societari, curandone l'aderenza normativa e l'efficacia operativa.

Fornire assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, supportando clienti in procedimenti e contenziosi fiscali.

Valutare aziende e predisporre perizie tecniche, consulenze specialistiche, relazioni di stima, e piani di risanamento, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale.

Redigere bilanci di esercizio e consolidati, assicurando la conformità agli standard contabili e normativi.

Gestire operazioni straordinarie come fusioni, scissioni, cessioni d'azienda e trasformazioni societarie, coordinando gli aspetti amministrativi, finanziari e legali.

Queste competenze permettono al professionista di fornire un supporto qualificato e strategico alle imprese, assicurando la gestione efficace e il successo delle loro operazioni complesse.

Sbocchi occupazionali

Il corso di Laurea permette anche l'accesso alle procedure nazionali per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista e di Revisore Contabile. Infatti, la sottoscrizione di un'apposita Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena, permette, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, una serie di agevolazioni per l'accesso alla professione di dottore commercialista e di revisore legale dei conti.

Il Dottore Commercialista esercita prevalentemente la propria professione nei seguenti ambiti:

Libera professione: consulenza e assistenza in ambito fiscale, tributario, societario, contabile e amministrativo, rivolte a imprese di ogni dimensione, enti e privati.

Società di revisione e consulenza aziendale: svolgendo ruoli di revisore contabile e consulente in materia di bilancio, fiscalità e operazioni straordinarie.

Industria e imprese private: ricoprendo posizioni dirigenziali o di consulenza in ambito amministrativo-finanziario, come CFO (Chief Financial Officer) o responsabile amministrativo.

Enti pubblici e non profit: fornendo supporto in ambito contabile, fiscale e nella gestione delle risorse economiche, anche come revisore o consulente tecnico.

Tribunali e giustizia: assumendo incarichi come curatore fallimentare, commissario giudiziale, commissario liquidatore o consulente tecnico d'ufficio (CTU).

Nome della figura professionale formata

Responsabile di Pianificazione e Controllo Strategico

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il Responsabile di Pianificazione e Controllo Strategico svolge un ruolo chiave all'interno dell'organizzazione, supportando il management aziendale nella definizione e attuazione delle strategie aziendali. Le principali attività includono: Elaborazione e monitoraggio di piani strategici, obiettivi aziendali e KPI (Key Performance Indicators). Analisi delle performance aziendali e identificazione di opportunità di miglioramento. Supervisione dei processi di budgeting, forecasting e controllo di gestione. Gestione di operazioni straordinarie, quali fusioni, acquisizioni, scissioni e trasformazioni societarie. Coordinamento delle attività di internal auditing e conformità normativa. COMPETENZE Capacità di analisi finanziaria e redazione di bilanci di esercizio e consolidati. Conoscenza approfondita delle normative fiscali, tributarie e societarie. Esperienza nella gestione di progetti complessi e di team multidisciplinari. Competenze in strumenti di pianificazione strategica e sistemi di controllo di gestione. Abilità nel comunicare e collaborare efficacemente con stakeholder interni ed esterni.
Sbocchi occupazionali	Aziende di medie e grandi dimensioni, nei dipartimenti di pianificazione strategica, amministrazione, finanza e controllo. Multinazionali, con focus su ruoli che richiedono visione internazionale e gestione interfunzionale. Enti pubblici e non profit, in posizioni di responsabilità per la pianificazione delle risorse e il controllo operativo. Settore industriale, commerciale e dei servizi, come figura chiave nella definizione e supervisione delle strategie di crescita e sostenibilità aziendale.
Nome della figura professionale formata	Imprenditore e Business Developer

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

L'Imprenditore e Business Developer è una figura dinamica e strategica che opera per creare, sviluppare e consolidare nuove opportunità di business. Le principali responsabilità includono:

- Ideazione, avvio e gestione di nuove imprese, con particolare attenzione alla sostenibilità economica e alla crescita a lungo termine.
- Identificazione e sviluppo di nuovi mercati, prodotti o servizi, analizzando trend di mercato e bisogni emergenti.
- Definizione e implementazione di strategie commerciali e di marketing per incrementare la competitività aziendale.
- Creazione di partnership strategiche e reti di contatti per favorire l'espansione del business.
- Monitoraggio delle performance aziendali, adottando misure correttive per raggiungere gli obiettivi prefissati.

COMPETENZE

- Capacità di analisi di mercato e di identificazione di trend emergenti.
- Conoscenza approfondita delle strategie di business development e gestione aziendale.
- Competenze in project management e leadership, necessarie per guidare team e processi aziendali.
- Familiarità con strumenti digitali e tecnologie innovative per favorire la scalabilità delle iniziative.
- Abilità nella negoziazione, comunicazione e gestione delle relazioni con stakeholder chiave.

Sbocchi occupazionali

- Creazione di startup: lancio di nuove imprese in settori innovativi o ad alto potenziale di crescita.
- Gestione d'impresa: sviluppo di piccole e medie imprese in contesti competitivi e in evoluzione.
- Acceleratori e incubatori: collaborazione con programmi di supporto alle startup per favorire la crescita di nuove iniziative.
- Settore tecnologico e digitale: applicazione delle proprie competenze alla creazione di prodotti o servizi innovativi.
- Imprese familiari: subentro nella gestione di aziende esistenti per favorirne l'innovazione e la continuità generazionale.

Nome della figura professionale formata

Revisore e Consulente Aziendale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il Revisore e Consulente Aziendale è una figura professionale che unisce le competenze tecniche della revisione contabile con il supporto strategico alla gestione aziendale. Le sue principali funzioni comprendono: Controllo della correttezza e della conformità dei bilanci aziendali ai principi contabili e normativi. Supervisione e gestione dei processi di audit interno ed esterno, con particolare attenzione alla gestione dei rischi e alla governance aziendale. Supporto al management aziendale nelle decisioni strategiche e operative. Consulenza nella pianificazione e gestione di operazioni straordinarie, quali fusioni, acquisizioni, scissioni, ristrutturazioni e trasformazioni societarie. Assistenza nella compliance normativa e nella redazione di report per stakeholder interni ed esterni. COMPETENZE Approfondita conoscenza dei principi contabili nazionali e internazionali (es. IAS/IFRS). Abilità tecniche nella revisione contabile, nell'analisi finanziaria e nella gestione dei rischi aziendali. Competenze in diritto societario, fiscalità e pianificazione finanziaria. Capacità di redigere bilanci di esercizio e consolidati, , report di sostenibilità, report strategici e relazioni tecniche. Familiarità con i processi di auditing e strumenti di controllo interno.
Sbocchi occupazionali	Società di revisione: incarichi di audit e revisione contabile per aziende di varie dimensioni e settori. Aziende di medie e grandi dimensioni: posizioni dirigenziali o di staff nei dipartimenti di auditing, finanza e controllo. Società di consulenza aziendale: ruoli di supporto strategico in ambito fiscale, gestionale e normativo. Studi professionali: attività di revisione e consulenza per piccole e medie imprese, oltre alla gestione di operazioni straordinarie. Enti pubblici e non profit: funzioni di audit e consulenza per garantire trasparenza, efficienza e conformità alle normative.
Nome della figura professionale formata	Responsabile Amministrativo

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il Responsabile Amministrativo svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle attività amministrative, contabili e finanziarie di un'organizzazione. Le sue principali funzioni includono:

- Coordinamento delle operazioni amministrative e contabili, inclusa la supervisione della contabilità generale, analitica e industriale.
- Gestione della redazione di bilanci di esercizio e report finanziari, garantendo il rispetto delle normative fiscali e contabili.
- Pianificazione e controllo delle risorse finanziarie, inclusa la gestione della tesoreria e dei flussi di cassa.
- Supervisione delle attività legate alla compliance fiscale e alla gestione dei rapporti con enti esterni come banche, autorità fiscali e revisori.
- Implementazione di procedure interne per garantire efficienza operativa e trasparenza nei processi amministrativi.

COMPETENZE

Conoscenza approfondita di normativa contabile, fiscale e societaria.

Abilità nell'elaborazione e nell'analisi di bilanci di esercizio e consolidati.

Capacità di gestione dei flussi finanziari e delle operazioni di tesoreria.

Competenze in pianificazione economico-finanziaria e controllo di gestione.

Conoscenza di software gestionali e strumenti digitali per l'amministrazione e il reporting.

Abilità nel coordinare e gestire team amministrativi.

Sbocchi occupazionali

Aziende di medie e grandi dimensioni: ruolo centrale nel dipartimento amministrativo e finanziario.

Multinazionali: gestione delle attività amministrative con una prospettiva internazionale e conformità alle normative globali.

Società di servizi e consulenza: supervisione e gestione delle operazioni amministrative e contabili per clienti esterni.

Enti pubblici e organizzazioni no profit: funzioni amministrative e contabili per garantire trasparenza e correttezza nella gestione delle risorse.

Imprese familiari e PMI: gestione completa delle attività amministrative e finanziarie come figura di riferimento per l'organizzazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.2	Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.3.1.2	Specialisti dell'economia aziendale
2.5.1.4.1	Specialisti in contabilità
2.5.1.4.2	Fiscalisti e tributaristi
2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1.5.1	Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi

Conoscenze richieste per l'accesso



Requisito d'accesso alla laurea magistrale è il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, oppure una laurea relativa al previgente ordinamento quadriennale. Annualmente viene pubblicato sul sito del Dipartimento di Economia il bando di ammissione con i requisiti di competenze richieste dal corso di studio.

In particolare, per l'accesso al corso di laurea magistrale in Direzione e Consulenza d'impresa è necessario avere maturato solide conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle materie quantitative applicabili all'economia (matematica e statistica), economiche (microeconomia, e macroeconomia), giuridico-aziendali (in particolare basi di diritto pubblico, privato, commerciale e tributario) ed economico-aziendali, con particolare riferimento ai temi di bilancio.

I candidati devono inoltre aver acquisito conoscenze di base relative a tutte le principali funzioni aziendali e possedere almeno una conoscenza base della lingua inglese.

Per accedere alla laurea magistrale in Direzione e consulenza d'impresa sono previsti:

requisiti curriculari

requisiti di preparazione disciplinare

requisiti di adeguatezza della personale preparazione.

1. Requisiti curriculari:

Lo studente che abbia conseguito (o stia per conseguire) la laurea nelle classi L-18 o L-33 (D.M. 270/04) oppure L-17 o L-28 (D.M. 509/99);

Una media ponderata dei voti, sugli esami sostenuti in carriera, di almeno 25/30.

I candidati con una media ponderata inferiore a 25/30 o provenienti da classi di laurea diverse da quelle indicate dovranno necessariamente sostenere una prova scritta.

2. Requisiti disciplinari

I requisiti disciplinari sono verificati attraverso l'analisi del curriculum studiorum e sono normalmente considerati acquisiti qualora nel percorso di laurea precedente siano ricomprese le seguenti conoscenze riferibili a specifici settori scientifico-disciplinari:

-SECS-P/07 (ambito economia aziendale) e sostenuto esami per almeno 18 cfu nell'ambito del citato settore scientifico disciplinare;

-IUS/01, o IUS/04, o IUS/09, o IUS/12 (ambito giuridico) e sostenuto esami per almeno 12 cfu, nell'ambito dei citati settori scientifico disciplinare.

3. Requisiti di adeguatezza della personale preparazione.

Modalità di ammissione

Per accedere alla laurea magistrale in Direzione e consulenza d'impresa per l'anno accademico 2026/2027 sono previsti:

1. requisiti curriculari e di preparazione disciplinare;

2. requisiti di adeguatezza della preparazione personale.

1. Requisiti curriculari e di preparazione disciplinare:

- lo studente deve aver conseguito (o conseguire entro il termine per le immatricolazioni) la laurea nelle classi L-18 o L-33 (D.M. 270/04) oppure L-17 o L-28 (D.M. 509/99) oppure la laurea quadriennale (ante DM 509/99) di area economica;

- avere acquisito in ambito Economia aziendale (SECS-P/07) almeno 18 CFU;

- avere acquisito in ambito Giuridico-commerciale (IUS-01, IUS/04, IUS/09, IUS/12) almeno 12 CFU.

2. Requisiti di adeguatezza della personale preparazione:

ai candidati con media ponderata di carriera inferiore a 25/30 o non aventi le caratteristiche curriculari e/o disciplinari indicate nel bando sarà richiesto il superamento di una prova di ammissione con quesiti a risposta multipla (di seguito i dettagli) che si svolgerà a luglio e a settembre 2026.

Modalità di somministrazione del test:

• Il test è costituito da 15 quesiti a risposta multipla e 3 quesiti a risposta aperta da svolgersi nel tempo massimo di 20 minuti.

• Il test verterà sui contenuti disciplinari delle materie previste come requisito di ammissione.

Struttura del test:

08 quesiti di contabilità e bilancio;

06 quesiti di economia aziendale;

04 quesiti di diritto commerciale e/o diritto privato.

Link: <https://www.economia.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-generalidi/direzione-e-consulenza-dimpresa-dci>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Direzione e Consulenza di Impresa consiste nella redazione, presentazione e discussione di una tesi scritta dinanzi a un'apposita commissione. La tesi rappresenta il culmine del percorso formativo e costituisce il risultato di un'attività di ricerca originale, svolta sotto la supervisione di un docente relatore. Il tema della tesi deve essere strettamente legato alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente e può valorizzare esperienze di lavoro o studio, anche svolte all'estero.

La prova finale ha l'obiettivo di valutare la capacità dello studente di sviluppare e approfondire un tema in modo originale, preferibilmente introducendo spunti innovativi. L'argomento può riguardare una problematica attuale o un tema teorico-applicativo, selezionato sulla base della letteratura affrontata durante il corso di studi. La tesi deve essere redatta in forma scritta e concordata con il docente relatore, che guiderà lo studente durante tutte le fasi della sua realizzazione.

Nella tesi, lo studente è chiamato a dimostrare solide basi metodologiche negli ambiti disciplinari di riferimento, approfondendo il tema scelto attraverso un'analisi originale. Tale approfondimento può riguardare aspetti teorici, applicativi o di natura empirica, contribuendo a sviluppare nuove prospettive o soluzioni a problematiche rilevanti.

Modalità di svolgimento della prova finale

Le commissioni giudicatrici per la prova finale, i cui membri non possono essere meno di 5 e più di 11, sono nominate dalla Direttrice del Dipartimento e sono composte di norma da docenti di prima e di seconda fascia e ricercatori, docenti a contratto presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato e cultori della materia.

La tesi di laurea dovrà essere redatta in lingua italiana; in lingua straniera, previo accordo con il docente relatore. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto del lavoro svolto in lingua italiana.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Il candidato viene presentato alla Commissione giudicatrice con un voto che è la trasformazione in centodecimi della media ponderata di tutti gli esami obbligatori e a libera scelta, tenendo conto per questi ultimi, se in eccesso rispetto ai CFU previsti, di quelli con valutazione più alta.

Alla prova finale viene assegnato dalla Commissione un punteggio fino a 6 punti su 110; nel caso di tesi di particolare valore, motivato per iscritto dal relatore, la Commissione può attribuire un punteggio superiore, fino a un massimo di 10 punti su 110.

E' previsto 1 punto di bonus, attribuito a tutti coloro che svolgano il ruolo di rappresentanti e che abbiano partecipato alla formazione e soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment".

Sono previste, per anno accademico, le seguenti sessioni di laurea: luglio, ottobre, dicembre, aprile.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale ECON-09/A Finanza aziendale ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	39	39	24
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata	12	12	12
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A Statistica STAT-02/A Statistica economica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-08/A Diritto tributario	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	63 - 63
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		24	24	12

Totale Attività affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



L'integrazione delle attività affini nel percorso formativo risponde all'obiettivo di completare e ampliare le competenze acquisite attraverso le attività caratterizzanti, in piena coerenza con gli obiettivi formativi CdS.

In particolare, l'ampliamento delle attività formative nelle aree affini è pensato per arricchire la preparazione degli studenti, adottando un approccio più trasversale e multidisciplinare che favorisca la formazione di figure professionali versatili. Questo risultato viene raggiunto attraverso l'integrazione di attività più tecniche e specialistiche (le caratterizzanti) con altre di natura affine, che consentono di ampliare le conoscenze in ambiti quali il sistema finanziario, l'organizzazione aziendale, le aziende pubbliche e alcune aree specifiche del diritto, come quello amministrativo.

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti una formazione che non solo approfondisca le tematiche fondamentali del CdS, ma che rafforzi anche la capacità di analizzare le interrelazioni tra i diversi aspetti dell'impresa e i legami tra i vari attori del sistema economico. Questo approccio tiene conto degli sbocchi professionali previsti dal CdS, assicurando che la preparazione degli studenti sia allineata alle esigenze del mercato del lavoro e delle professioni.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	27 - 39
------------------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



A seconda del percorso professionale che gli studenti intendono perseguire, è prevista la possibilità di sviluppare ulteriormente le proprie competenze nella Lingua Inglese, oppure scegliere un periodo di tirocinio presso uno studio professionale oppure un ente o un'impresa

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 126
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: Consulenza e libera professione ▼

Codice Interno Ateneo: 50-360^2026^50-360-2^171

Curriculum: Imprenditorialità e management ▼

Codice Interno Ateneo: 50-360^2026^50-360-1^171

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Consulenza e libera professione

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale Bilancio civilistico e Bilancio consolidato (IAS/IFRS) (Nessun partizionamento) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl Analisi di bilancio (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl Analisi strategica e business plan (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl Revisione aziendale (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl Strategie e Reporting di sostenibilità (Nessun partizionamento) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	39	39	39 - 39 CFU min 24
Discipline Economiche	ECON-02/A Politica economica Economia industriale (Nessun partizionamento) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 12 CFU min 12
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-02/A Statistica economica Analisi dei dati per il management (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6 CFU min 6
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale Diritto delle società (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			63	63 - 63

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-06/A Economia aziendale	36	24	24 - 24 CFU min 12
	<i>Operazioni straordinarie d'impresa (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Public management (Economia delle aziende pubbliche) (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	<i>Public management (Contabilità pubblica) (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>Valutazione d'impresa (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	GIUR-02/A Diritto commerciale			
	<i>Diritto delle crisi d'impresa (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	GIUR-08/A Diritto tributario			
	<i>Diritto tributario (progredito) (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		33	27 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Consulenza e libera professione</i>	120	114 - 126

Curriculum: Imprenditorialità e management

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale	39	39	39 - 39 CFU min 24
	<i>Analisi di bilancio e controllo di gestione avanzata (Nessun partizionamento) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Bilancio civilistico (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>Analisi strategica e business plan (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Strategie e Reporting di sostenibilità (Nessun partizionamento) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ECON-09/A Finanza aziendale			

	Decisioni finanziarie aziendali (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline Economiche	ECON-02/A Politica economica Economia industriale (Nessun partizionamento) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 12 CFU min 12
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-02/A Statistica economica Analisi dei dati per il management (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6 CFU min 6
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale Diritto delle società (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			63	63 - 63

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-06/A Economia aziendale Digital Business Strategy (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ECON-07/A Economia e gestione delle imprese Customer Relationship Management (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ECON-08/A Organizzazione aziendale Organizzazione e gestione di progetto (Project management) (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie Business intelligence (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	24 - 24 CFU min 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre attività	33	27 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Imprenditorialità e management</i>	120	114 - 126

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [RDCDS_LM-77_Direzioneconsulenzadiimpresa.pdf](#)


Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area economica
Conoscenza e comprensione
Tutti i laureati magistrali in Direzione e Consulenza di Impresa acquisiscono una solida preparazione economica, con particolare attenzione alle dinamiche di settore e alle situazioni di concorrenza imperfetta. Gli insegnamenti dell'area economica e quantitativa permettono di interpretare fenomeni che vanno oltre gli aspetti prettamente aziendali, consentendo agli studenti di comprendere i fenomeni macroeconomici che influenzano il mercato e i settori di appartenenza, sia a livello nazionale che internazionale. Gli studenti devono sviluppare la capacità di interpretare le dinamiche economiche generali, cogliendo le opportunità derivanti dal mercato e dagli incentivi introdotti dalle politiche fiscali statali ed europee. Inoltre, acquisiscono una solida base culturale e gli strumenti quantitativi/statistici necessari per analizzare problemi decisionali e strategici complessi. Per raggiungere questi obiettivi, il corso di laurea integra strumenti didattici tradizionali, come lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche teoriche e operative, con metodologie innovative. Seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi, in cui gli studenti partecipano attivamente, rappresentano momenti fondamentali del percorso. Testimonianze di professionisti e responsabili aziendali arricchiscono ulteriormente l'esperienza formativa, favorendo il collegamento con il mondo reale delle imprese.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I laureati magistrali in Direzione e Consulenza di Impresa acquisiscono la capacità di analizzare le dinamiche dei settori industriali, collegando le caratteristiche strutturali dei settori alla loro performance economica. Essi sono in grado di valutare aspetti quali l'efficienza, il potere di mercato, i profitti, il progresso tecnico e il welfare, offrendo una visione completa e integrata delle dinamiche economiche e dei loro impatti sul sistema produttivo. Le competenze acquisite vengono verificate attraverso diverse modalità di valutazione, tra cui esami scritti, colloqui orali, esercitazioni e attività di problem solving. In queste prove, lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, oltre a un'autonomia critica nella risoluzione delle problematiche proposte.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - Economia industriale (cfu 12 - 50-360 - 172604863) url

Area Aziendale
Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area aziendale, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Direzione e Consulenza di Impresa sono in grado di comprendere e interpretare nella loro globalità i fenomeni economici e aziendali interrelati, con riferimento sia a piccole e medie imprese, sia a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali.

In particolare, i laureati acquisiscono:

- conoscenze approfondite in tema di bilancio, principi contabili IAS/IFRS, analisi di bilancio, programmazione e controllo, oltre agli strumenti necessari per trattare i temi di bilancio relativi a gruppi di imprese, aziende quotate e non quotate;
- una solida preparazione in finanza aziendale e le conoscenze teoriche e operative relative ai processi di direzione e governo delle aziende;
- le basi del project management e le competenze per comprendere le scelte strategiche fondamentali delle imprese, con capacità di elaborare business plan completi e bilanci previsionali;
- una preparazione completa nelle principali funzioni aziendali, con particolare attenzione alle problematiche di integrazione delle funzioni e alla corporate social responsibility.

I laureati che seguono il percorso orientato alla Libera Professione acquisiscono inoltre:

- competenze approfondite in tema di analisi di bilancio per il controllo di gestione e metodi di valutazione delle imprese;
- conoscenze specifiche sulle operazioni di finanza straordinaria e sui principi e metodi della revisione aziendale.

Tali conoscenze e competenze sono acquisite tramite un mix di attività formative che includono lezioni frontali, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo e tesine, integrati da seminari, ricerche mirate e simulazioni. La partecipazione a discussioni di casi aziendali complessi, spesso supportata da testimonianze di professionisti e responsabili aziendali, contribuisce ulteriormente allo sviluppo di un approccio critico e operativo.

Per i laureati che seguono il percorso orientato alla Libera Professione, il tirocinio presso studi professionali rappresenta un elemento fondamentale, consentendo un'immediata applicazione delle conoscenze teoriche alla pratica aziendale.

Le capacità acquisite vengono verificate attraverso prove scritte e colloqui orali, esercitazioni pratiche e valutazioni di lavori individuali e di gruppo, inclusa l'elaborazione della tesi di laurea, che costituisce un momento chiave per il consolidamento delle competenze e per la dimostrazione dell'autonomia critica dello studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Direzione e Consulenza di Impresa sono in grado di:

- redigere un bilancio rispettando i principi contabili internazionali;
- analizzare i dati aziendali e ambientali (contabili ed extra-contabili) per supportare le decisioni aziendali;
- utilizzare i modelli quantitativi con un approccio sistematico alla risoluzione dei problemi aziendali;
- impostare un sistema di programmazione e controllo;
- compiere scelte di finanza aziendale;
- gestire i fattori razionali e relazionali connessi alla realizzazione di un progetto;
- redigere un business plan completo di bilancio previsionale.

I laureati magistrali che seguono il percorso orientato all'imprenditorialità e al management sono inoltre in grado di:

- assumere le decisioni di fondo afferenti a tutte le principali funzioni aziendali;
- integrare le analisi e le decisioni afferenti a diverse sfere funzionali;
- impostare l'analisi a supporto di decisioni di carattere strategico e assumere decisioni attinenti la sfera delle strategie a livello business e a livello corporate.
- redigere un report di sostenibilità

I laureati magistrali che seguono il percorso orientato alla libera professione conoscono sono inoltre in grado di:

- redigere e controllare un bilancio consolidato;
- applicare le tecniche tipiche delle attività di revisione del bilancio;
- effettuare le determinazioni economico-quantitative in sede di operazioni straordinarie;
- svolgere le funzioni richieste ai componenti del collegio sindacale;
- prestare consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore;
- prestare consulenza economico-finanziaria e tributaria relativamente ad operazioni di fusione, acquisizione e cessione di impresa;
- prestare consulenza in materia tributaria e giuscommerciale;
- esercitare le funzioni di curatore fallimentare.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite verifiche (esami scritti e/o orali, relazioni, esercitazioni, attività di problem solving) che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Particolarmente significativa è la valutazione della tesi finale.

Nelle attività di tirocinio previste per il percorso di Libera Professione la verifica avviene anche tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Analisi di bilancio (cfu 6 - 50-360 - 172604871) [url](#)
Anno di corso 1 - Analisi di bilancio e controllo di gestione avanzata (cfu 12 - 50-360 - 172604860) [url](#)
Anno di corso 1 - Bilancio civilistico (cfu 6 - 50-360 - 172604865) [url](#)
Anno di corso 1 - Bilancio civilistico e Bilancio consolidato (IAS/IFRS) (cfu 12 - 50-360 - 172604864) [url](#)
Anno di corso 1 - Organizzazione e gestione di progetto (Project management) (cfu 6 - 50-360 - 172604869) [url](#)
Anno di corso 2 - Analisi strategica e business plan (cfu 6 - 50-360 - 172702582) [url](#)
Anno di corso 2 - Customer Relationship Management (cfu 6 - 50-360 - 172702593) [url](#)
Anno di corso 2 - Decisioni finanziarie aziendali (cfu 6 - 50-360 - 172702584) [url](#)
Anno di corso 2 - Digital Business Strategy (cfu 6 - 50-360 - 172702586) [url](#)
Anno di corso 2 - Operazioni straordinarie d'impresa (cfu 6 - 50-360 - 172702581) [url](#)
Anno di corso 2 - Public management (Contabilità pubblica) (cfu 6 - 50-360 - 172702590) [url](#)
Anno di corso 2 - Public management (Economia delle aziende pubbliche) (cfu 6 - 50-360 - 172702588) [url](#)
Anno di corso 2 - Revisione aziendale (cfu 6 - 50-360 - 172702587) [url](#)
Anno di corso 2 - Strategie e Reporting di sostenibilità (cfu 9 - 50-360 - 172702589) [url](#)
Anno di corso 2 - Tirocinio (cfu 6 - 50-360 - 172702594) [url](#)
Anno di corso 2 - Valutazione d'impresa (cfu 6 - 50-360 - 172702592) [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area giuridica, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Direzione e Consulenza di Impresa sviluppano la capacità di comprendere e interpretare le problematiche giuridiche strettamente collegate ai fenomeni economici e aziendali dei sistemi produttivi. In particolare, acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare questioni di natura fiscale, fallimentare e societaria.

Il corso di laurea magistrale utilizza una combinazione di strumenti didattici tradizionali e innovativi per raggiungere questi obiettivi. Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche affrontano sia aspetti teorici che operativi, mentre seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi giurisprudenziali complessi offrono agli studenti un'opportunità di apprendimento esperienziale. La partecipazione attiva è ulteriormente arricchita da testimonianze di esperti e professionisti del settore legale.

Le competenze acquisite vengono verificate attraverso prove scritte e colloqui orali previsti per ciascun insegnamento. Inoltre, l'elaborazione della tesi di laurea rappresenta un momento cruciale per affinare ulteriormente le capacità analitiche e critiche dello studente, permettendo l'applicazione integrata delle conoscenze giuridiche acquisite durante il percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area giuridica, i laureati in Direzione e Consulenza di Impresa sviluppano la capacità di analizzare e affrontare problematiche giuridiche con un approccio critico, ampio e integrato. Durante il corso di studi, i laureati acquisiscono competenze fondamentali per predisporre testi contrattuali e statuti societari, fornire assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria e gestire procedure concorsuali.

In particolare, i laureati saranno in grado di prestare consulenza avanzata in campo fiscale, affrontando tematiche come la determinazione del reddito d'impresa, la pianificazione fiscale e la gestione delle principali imposte (IVA, IMU, imposta di registro, ecc.). Sul piano societario, sapranno gestire le problematiche giuridiche connesse alla vita di una società, incluse attività come la costituzione e redazione dello statuto, oltre alla gestione ordinaria e straordinaria (fusioni, scissioni, trasformazioni, affitto d'azienda, ecc.). In ambito concorsuale, i laureati saranno capaci di affrontare situazioni di crisi aziendale e di gestire le relative procedure, assumendo ruoli come curatore fallimentare o commissario giudiziale e predisponendo piani di risanamento, concordati preventivi e accordi di ristrutturazione del debito, sia giudiziali che stragiudiziali.

Oltre a queste competenze tecniche, gli studenti imparano a selezionare e utilizzare strumenti metodologici e di analisi adeguati, sviluppando la capacità di ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio complessi, tra cui riviste professionali, accademiche, manuali, fonti normative e regolamentari.

Questi obiettivi formativi sono raggiunti attraverso attività didattiche che promuovono un apprendimento attivo e partecipativo. Lezioni frontali, gruppi di lavoro dedicati alla risoluzione di casi professionali, seminari, esercitazioni e testimonianze aziendali e professionali consentono agli studenti di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite e di sviluppare capacità analitiche e critiche.

La verifica del raggiungimento delle competenze avviene attraverso esami scritti e orali, esercitazioni pratiche e attività di problem solving. Durante queste prove, gli studenti sono chiamati a dimostrare la padronanza degli strumenti e delle metodologie apprese, oltre a una solida autonomia critica nell'affrontare le problematiche professionali proposte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Diritto delle società (cfu 6 - 50-360 - 172604866) [url](#)
Anno di corso 1 - Diritto tributario (progredito) (cfu 6 - 50-360 - 172604872) [url](#)
Anno di corso 2 - Diritto delle crisi d'impresa (cfu 6 - 50-360 - 172702579) [url](#)
Anno di corso 2 - Tirocinio (cfu 6 - 50-360 - 172702594) [url](#)

Area statistico-matematica

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Direzione e Consulenza di Impresa acquisiscono conoscenze avanzate in analisi dei dati e data mining, strumenti fondamentali per supportare il processo decisionale aziendale in contesti complessi e dinamici. Queste competenze permettono ai laureati di utilizzare tecniche quantitative per interpretare grandi volumi di dati, identificare tendenze, prevedere scenari futuri e ottimizzare le strategie aziendali.

I laureati del curriculum orientato all'Impresnitorialità e al Management hanno la possibilità di completare la loro preparazione quantitativa con un corso specifico di Business Intelligence. Questo insegnamento fornisce le competenze necessarie per progettare e implementare sistemi informativi avanzati, utilizzando strumenti digitali e analitici per migliorare il controllo e la pianificazione aziendale.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento viene verificata attraverso esami scritti con domande aperte e esercizi pratici, che consentono di valutare la padronanza degli strumenti analitici e la capacità di applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi concreti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area statistico-matematica, i laureati magistrali in Direzione e Consulenza d'Impresa acquisiscono competenze avanzate nell'analisi esplorativa dei dati e nella costruzione di modelli statistici univariati, bivariati e multivariati. Queste competenze vengono applicate utilizzando strumenti come Excel e SPSS, fondamentali per la gestione e l'interpretazione dei dati aziendali. Inoltre, i laureati sviluppano abilità specifiche nella gestione di database aziendali, integrandoli e rappresentandoli attraverso dashboard aziendali efficaci e intuitive, utili per supportare i processi decisionali.

I laureati magistrali che seguono il percorso orientato all'imprenditorialità e al management, frequentano il corso di Business Intelligence perfezionano ulteriormente queste competenze, sviluppando la capacità di raccogliere, organizzare e analizzare informazioni strategiche relative a mercati e competitor. Tali abilità consentono di migliorare la comprensione del contesto competitivo e di ottimizzare le strategie aziendali in un'ottica di innovazione e sostenibilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Analisi dei dati per il management (cfu 6 - 50-360 - 172604868) [url](#)
Anno di corso 2 - Business intelligence (cfu 6 - 50-360 - 172702585) [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

A seconda del percorso professionale che gli studenti intendo perseguire, per entrambi i curriculum è prevista la possibilità di sviluppare ulteriormente le proprie competenze nella Lingua Inglese, oppure scegliere un periodo di tirocinio presso uno studio professionale oppure un ente o un'impresa. Il corso include anche 3 CFU dedicati a ulteriori conoscenze linguistiche in Lingua Inglese, strettamente collegati alla preparazione della tesi finale, per garantire una formazione linguistica completa e ben strutturata.

Il laureato in Direzione Consulenza d'Impresa raggiunge una conoscenza avanzata della Lingua Inglese, equiparabile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Questa competenza risulta fondamentale per accedere in modo completo alle fonti di aggiornamento professionale, condurre attività manageriali nei mercati finanziari internazionali e partecipare attivamente a reti internazionali di organizzazioni e istituzioni. La padronanza della lingua rappresenta quindi una solida base per affrontare con successo un contesto lavorativo globale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono sviluppate in modo particolare attraverso attività formative che richiedono la redazione di relazioni e documenti scritti, nonché l'esposizione orale degli stessi in lingua inglese. Tali competenze vengono ulteriormente consolidate durante la preparazione della prova finale e la relativa discussione, così come nell'ambito dell'eventuale esperienza di tirocinio o stage, dove lo studente può mettere in pratica le conoscenze linguistiche acquisite in contesti reali e professionali.

La verifica delle competenze linguistiche si svolge attraverso prove scritte e orali, esercitazioni pratiche, attività mirate di analisi di fonti professionali in inglese e elaborazione e esposizione di report in lingua inglese. Durante queste valutazioni, gli studenti devono dimostrare una padronanza solida della lingua, sia nella produzione scritta che in quella orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - Lingua inglese (cfu 6 - 50-360 - 172702583) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	036023	2026	172604868	Analisi dei dati per il management <i>semestrale</i>	STAT-02/A	Docente non specificato		42
2	036023	2026	172604860	Analisi di bilancio e controllo di gestione avanzata <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Docente di riferimento Ennio LUGLI CV Ricercatore confermato	ECON-06/A	63
3	036023	2026	172604860	Analisi di bilancio e controllo di gestione avanzata <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Sara Giovanna MAURO CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-06/A	21
4	036023	2026	172604864	Bilancio civilistico e Bilancio consolidato (IAS/IFRS) <i>annuale</i>	ECON-06/A	Docente di riferimento Stefano MONTANARI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-06/A	84
5	036023	2026	172604866	Diritto delle società <i>semestrale</i>	GIUR-02/A	Federico Maria MUCCIARELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GIUR-02/A	42
6	036023	2026	172604872	Diritto tributario (progredito) <i>semestrale</i>	GIUR-08/A	Alessandro TURCHI CV Professore Associato confermato	GIUR-08/A	42
7	036023	2026	172604863	Economia industriale <i>annuale</i>	ECON-02/A	Docente di riferimento Alessandro TAMPIERI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-02/A	42
8	036023	2026	172604863	Economia industriale <i>annuale</i>	ECON-02/A	Barbara LUPPI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-01/A	42
9	036023	2026	172604869	Organizzazione e gestione di progetto (Project management) <i>semestrale</i>	ECON-08/A	Docente di riferimento Massimo PILATI CV Professore Ordinario	ECON-08/A	48
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10	036023	2025	172601280	Analisi strategica e business plan <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Cinzia PAROLINI CV Professore Ordinario	ECON-06/A	42
11	036023	2025	172604870	Business intelligence <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Stefano BORDONI CV Ricercatore confermato	STAT-04/A	42
12	036023	2025	172601283	Customer Relationship Management <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Bernardo BALBONI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-07/A	42
13	036023	2025	172601286	Decisioni finanziarie aziendali <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Alessandro Giovanni GRASSO CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-09/B	42
14	036023	2025	172601293	Diritto delle crisi d'impresa <i>semestrale</i>	IUS/04	Luca MANDRIOLI CV		42
15	036023	2025	172601318	Operazioni straordinarie d'impresa <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Francesco BADIA CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-06/A	42
16	036023	2025	172601323	Revisione aziendale <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Nicola MADURERI CV		42
17	036023	2025	172601328	Strategie e Reporting di sostenibilità <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Ulpiana KOCOLLARI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-06/A	63
18	036023	2025	172601335	Valutazione d'impresa <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Stefano MONTANARI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-06/A	42

Ore totali di didattica assistita: 825

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	STAT-02/A	Anno di corso 1	Analisi dei dati per il management link			6	42	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
2.	ECON-06/A	Anno di corso 1	Analisi di bilancio e controllo di gestione avanzata link	MAURO SARA GIOVANNA CV	PA	12	21	
3.	ECON-06/A	Anno di corso 1	Analisi di bilancio e controllo di gestione avanzata link	LUGLI ENNIO CV	RU	12	63	
4.	ECON-06/A	Anno di corso 1	Bilancio civilistico e Bilancio consolidato (IAS/IFRS) link	MONTANARI STEFANO CV	PA	12	84	
5.	GIUR-02/A	Anno di corso 1	Diritto delle società link	MUCCIARELLI FEDERICO MARIA CV	PO	6	42	
6.	GIUR-08/A	Anno di corso 1	Diritto tributario (progredito) link	TURCHI ALESSANDRO CV	PA	6	42	
7.	ECON-02/A	Anno di corso 1	Economia industriale link	LUPPI BARBARA CV	PA	12	42	
8.	ECON-02/A	Anno di corso 1	Economia industriale link	TAMPIERI ALESSANDRO CV	PA	12	42	
9.	ECON-08/A	Anno di corso 1	Organizzazione e gestione di progetto (Project management) link	PILATI MASSIMO CV	PO	6	48	
10.	ECON-06/A	Anno di corso 2	Analisi strategica e business plan link	PAROLINI CINZIA CV	PO	6	42	
11.	STAT-04/A	Anno di corso 2	Business intelligence link	BORDONI STEFANO CV	RU	6	42	
12.	ECON-07/A	Anno di corso 2	Customer Relationship Management link	BALBONI BERNARDO CV	PA	6	42	
13.	ECON-09/A	Anno di corso 2	Decisioni finanziarie aziendali link	GRASSO ALESSANDRO GIOVANNI CV	PA	6	42	
14.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	Diritto delle crisi d'impresa link			6	42	
15.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	Lingua inglese link			6	42	
16.	ECON-06/A	Anno di corso 2	Operazioni straordinarie d'impresa link	BADIA FRANCESCO CV	PA	6	42	
17.	PROFIN_S	Anno di corso 2	Prova finale link			15		
18.	ECON-06/A	Anno di corso 2	Revisione aziendale link			6	42	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
19.	ECON-06/A	Anno di corso 2	Strategie e Reporting di sostenibilità link	KOCOLLARI ULPIANA CV	PA	9	63	
20.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio link			6		
21.	NN	Anno di corso 2	Ulteriori conoscenze linguistiche link			3		
22.	ECON-06/A	Anno di corso 2	Valutazione d'impresa link	MONTANARI STEFANO CV	PA	6	42	

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.economia.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/orario-delle-lezioni>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.economia.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.economia.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/sedute-di-laurea>

Data di inizio dell'attività didattica

28/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [AULE_Documento_2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori_Documento_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale studio_Documento_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Pdf inserito: [Biblioteche_Documento_2026.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/it/futuro-studente>

Pdf inserito: [2026_Orientamento in Ingresso e in Itinere_LMDEMB.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/it/node/199>

Pdf inserito: [2026_Tutorato LM DCI.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/it/servizi/stage-placement>

Pdf inserito: [2026_Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno \(tirocini e stage\)_LM DCI.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/it/servizi/stage-placement/opportunita-di-lavoro-post-laurea>

Pdf inserito: [2026_Accompagnamento al lavoro_LM.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/it/servizi>

Pdf inserito: [2026_Eventuali altre iniziative_LM DCI.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il corso di studio aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo e di Dipartimento.

I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti che risultano ammessi.

Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul sito di Dipartimento nella sezione dedicata: <https://www.economia.unimore.it/it/internazionalizzazione>

Agli studenti che partecipano ai diversi programmi di mobilità sono dedicati appositi servizi, sia livello centrale (Ufficio Relazioni Internazionali) che a livello dipartimento (Ufficio Mobilità di Dipartimento), nei quali opera personale amministrativo con competenze specifiche sui diversi programmi e iniziative di mobilità.

L'ufficio mobilità del Dipartimento di Economia è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio. Si occupa infatti di:

- curare la diffusione delle informazioni sui programmi di scambio;
- raccogliere materiale informativo sulle istituzioni partner e metterlo a disposizione degli studenti;
- assistere gli studenti in ogni fase della mobilità (elaborazione delle candidature, compilazione formulari, contatti con le istituzioni straniere);
- tenere un dossier aggiornato per ogni studente;
- occuparsi dell'accoglienza di studenti e docenti stranieri;
- fornire consulenza relativamente a: 1) riconoscimento dell'attività effettuata all'estero; 2) aggiornamento dei piani di studio; 3) pratiche burocratiche.

Il Dipartimento ha una Commissione Rapporti Internazionali che si occupa della gestione operativa dei programmi di mobilità.

I principali programmi di mobilità sono:

1) Erasmus plus per studio

La mobilità degli studenti è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi offerti dalle sedi partner che saranno riconosciuti all'interno del piano degli studi.

2) Erasmus plus per traineeship

Grazie a questo programma gli studenti possono trascorrere all'estero un periodo compreso tra 2 e 12 mesi presso istituzioni, imprese, centri di formazione e di ricerca, pubblici o privati. Al termine dell'esperienza allo studente del CdS verranno riconosciuti i CFU assegnati al tirocinio e/o alla libera scelta.

3) Erasmus+ KA 131 Blended Intensive Programme (BIP)

Il Programma Erasmus+ 2021–2027 ha introdotto i Blended Intensive Programmes (BIP), percorsi formativi innovativi che combinano brevi periodi di mobilità fisica all'estero (da 5 a 30 giorni) con attività di apprendimento e cooperazione virtuale, svolte in collaborazione con università partner europee. Nel corso dell'ultimo anno, il Dipartimento ha attivato i seguenti BIP:

- Sustainable Fashion, Augsburg Germania;
- VIVE Europe: Rethinking Low-Density Territories, Inspiring Big Futures, Oliveira do Hospital School of Technology and Management (ESTGOH), part of the Polytechnic University of Coimbra;
- Sustainable supply chain & logistics wired by data analytics, Coimbra Business School Portogallo.

Il Dipartimento organizza, periodicamente, una presentazione dei programmi di mobilità disponibili.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Argentina	Universidad de San Andres		04/12/2024	solo italiano
2	Austria	FH Kärnten - gemeinnützige Gesellschaft mbH		28/05/2025	solo italiano
3	Austria	Universität für Weiterbildung Krems		17/10/2025	solo italiano
4	Belgio	HEPL - HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIÈGE		15/01/2025	solo italiano
5	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	12/11/2024	solo italiano
6	Belgio	University colleges Leuven-Limburg		28/10/2024	solo italiano
7	Brasile	FEA-RP - Universidade de Sao Paulo		22/09/2022	solo italiano
8	Bulgaria	University of Economics - Varna/Ikonomicheski Universitet - Varna		08/10/2025	solo italiano
9	Bulgaria	Varna Free University		01/10/2024	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
10	Bulgaria	Varna University of Management (VUM) ex International University College (IUC)		04/09/2024	solo italiano
11	Cile	Universidad Catolica del Maule		04/12/2024	solo italiano
12	Cile	Universidad De Talca		24/12/2024	solo italiano
13	Cina	Shanghai University - School of Economics		08/08/2022	solo italiano
14	Cina	UIBE University of International Business and Economics		11/06/2025	solo italiano
15	Cina	XI'an Jiaotong -Liverpool University, Suzhou, Jiangsu Province - School of Humanities and Social Sciences (HSS)		16/04/2024	solo italiano
16	Colombia	Universidad EAFIT		05/02/2025	solo italiano
17	Croazia	PAR university of applied sciences		24/01/2025	solo italiano
18	Croazia	University of Zagreb		21/06/2024	solo italiano
19	Croazia	Zagreb School of Economics and Management		18/12/2024	solo italiano
20	Danimarca	Via University College		18/11/2015	solo italiano
21	Finlandia	Centria University of Applied Sciences		06/10/2025	solo italiano
22	Finlandia	Seinajoki University of Applied Sciences		09/12/2025	solo italiano
23	Francia	NEOMA Business School		11/09/2025	solo italiano
24	Francia	Université Catholique de Lille		21/10/2025	solo italiano
25	Francia	Université d'Angers		30/01/2025	solo italiano
26	Francia	Université de Poitiers		22/04/2025	solo italiano
27	Francia	Université Bourgogne Europe		19/03/2025	solo italiano
28	Francia	Université de Lille		30/05/2025	solo italiano
29	Francia	Université de Montpellier		29/10/2025	solo italiano
30	Germania	Frankfurt University of Applied Sciences		18/11/2022	solo italiano
31	Germania	Hochschule Augsburg - University of Applied Sciences/Technische Hochschule für angewandte Wissenschaften Augsburg		13/01/2025	solo italiano
32	Germania	Hochschule Bochum - University of Applied Sciences		18/09/2024	solo italiano
33	Germania	Hochschule für Technik und Wirtschaft (HTW) Berlin - University of Applied Sciences		24/09/2024	solo italiano
34	Germania	Justus-Liebig-Universität Giessen		04/02/2025	solo italiano
35	Germania	Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt		13/01/2025	solo italiano
36	Germania	University of Potsdam		13/01/2025	solo italiano
37	Germania	University of Rostock		21/11/2024	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
38	Germania	Universität Kassel		13/01/2025	solo italiano
39	India	Amity University		12/12/2022	solo italiano
40	India	Karunya Institute of Technology and Sciences		01/12/2025	solo italiano
41	Lituania	Socialiniu Mokslu Kolegija (SMK University of Applied Social Sciences)		27/01/2025	solo italiano
42	Norvegia	Molde University College - Specialized University in Logistics		28/01/2025	solo italiano
43	Paesi Bassi	Inholland University Rotterdam		09/07/2025	solo italiano
44	Polonia	Akademia Polonijna w Czestochowie		19/12/2024	solo italiano
45	Polonia	Gdansk University of Technology		30/07/2025	solo italiano
46	Polonia	Krakow Economics University		02/12/2024	solo italiano
47	Polonia	Nicolaus Copernicus University in Torun		24/09/2024	solo italiano
48	Polonia	Rzeszów University of Technology / Politechnika Rzeszowska Im Ignacego Lukaszewicza Prz		04/06/2025	solo italiano
49	Polonia	University of Economics in Katowice		19/02/2025	solo italiano
50	Polonia	University of Warsaw		20/02/2025	solo italiano
51	Polonia	Witelon University/Collegium Witelona Uczelnia Panstwowa		13/10/2025	solo italiano
52	Polonia	Wrocław University of Science and Technology/Politechnika Wroclawska		24/10/2024	solo italiano
53	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO DE COIMBRA		30/05/2025	solo italiano
54	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto	29178-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	12/12/2024	solo italiano
55	Portogallo	Politytechnic Institute of Cavado and Ave		06/06/2025	solo italiano
56	Portogallo	Universidade de Coimbra		31/10/2025	solo italiano
57	Romania	Academia de Studii Economice din Bucuresti		03/06/2025	solo italiano
58	Romania	Universitatea din București		17/03/2025	solo italiano
59	Slovenia	B2 Ljubljana School of Business		20/12/2024	solo italiano
60	Spagna	CONSORZIO		13/10/2015	solo italiano
61	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		04/06/2026	solo italiano
62	Spagna	Universidad CEU San Pablo		27/03/2014	solo italiano
63	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		27/11/2013	solo italiano
64	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		19/06/2025	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
65	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/08/2025	solo italiano
66	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/07/2025	solo italiano
67	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/10/2025	solo italiano
68	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/08/2025	solo italiano
69	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/03/2025	solo italiano
70	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014	solo italiano
71	Spagna	Universidad Pontificia de Salamanca		24/02/2025	solo italiano
72	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		15/10/2024	solo italiano
73	Spagna	Universidad da Coruña		02/07/2025	solo italiano
74	Spagna	Universidad de Cádiz		24/12/2024	solo italiano
75	Spagna	Universidad de Granada		29/10/2025	solo italiano
76	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/10/2025	solo italiano
77	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		06/12/2013	solo italiano
78	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/07/2024	solo italiano
79	Spagna	Universitat de Lleida		21/02/2025	solo italiano
80	Spagna	Universitat de València		15/01/2014	solo italiano
81	Svezia	Högskolan Dalarna		20/06/2025	solo italiano
82	Svizzera	Hochschule Luzern - Wirtschaft (Lucerne University of Applied Sciences and Arts - School of Business)		26/04/2021	solo italiano
83	Svizzera	University of Applied Sciences Western Switzerland (HES-SO) School of Engineering and Management (HEIG-VD)		27/01/2022	solo italiano
84	Svizzera	ZHAW Zurcher Hochschule fur Angewandte Wissenschaften		16/02/2022	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
85	Taiwan	Feng Chia University, College of Business		03/02/2025	solo italiano
86	Turchia	Altinbas Universitesi		27/01/2025	solo italiano
87	Turchia	Istanbul Gelisim Universitesi		25/11/2025	solo italiano
88	Turchia	Istanbul Nişantaşı University		24/03/2025	solo italiano
89	Turchia	Istanbul University		05/05/2025	solo italiano
90	Ungheria	Eotvos Lorand University (ELTE) - EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM		10/10/2024	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

I dati del corso di Direzione e Consulenza d'Impresa raccontano una storia sostanzialmente positiva. Nessun indicatore, in nessuno dei tre anni, si avvicina alle soglie di attenzione fissate dal Presidio di Qualità. Tutti i valori restano sopra il 77%, quindi non ci sono situazioni formalmente critiche da segnalare.

Il segnale più incoraggiante riguarda gli aspetti organizzativi del corso di laurea. Il carico di studio complessivo (D15) è passato dal 77,1% dell'anno 2023/24 all'83,6% e poi all'84,5%, un miglioramento di oltre sette punti in due anni; lo stesso vale per l'organizzazione complessiva di orari ed esami (D16), salita dal 79,6% all'87,4%. Questi due indicatori sono particolarmente significativi perché non misurano un singolo insegnamento ma il coordinamento tra tutti i corsi del periodo, quindi il miglioramento continuo suggerisce che gli interventi fatti sulla calendarizzazione e sul coordinamento della didattica stiano effettivamente dando risultati. Anche le aule e i locali per le attività integrative (D12 e D13) mostrano lo stesso pattern di crescita netta rispetto al 2023/24, per poi stabilizzarsi sopra il 90% negli ultimi due anni, e le attività didattiche integrative (D08) toccano quest'anno il loro valore migliore in assoluto, al 91,3%.

C'è però un blocco di indicatori legati più direttamente alla didattica in aula che nell'ultimo anno accademico scende, seppure in modo contenuto. Le conoscenze preliminari richieste (D01), la chiarezza delle modalità d'esame (D04, il calo più marcato con -3,7 punti), il rispetto degli orari (D05), la capacità di motivare interesse verso la disciplina (D06) e la chiarezza espositiva dei docenti (D07) perdono tutti tra i due e i quattro punti percentuali rispetto al 2024/25. Anche la soddisfazione complessiva (D14) scende di circa due punti e mezzo. Nessuno di questi valori scende sotto il livello del 2023/24, quindi non sembra un trend strutturale in peggioramento, ma il fatto che più voci legate alla docenza frontale calino insieme nello stesso anno fa pensare a un possibile effetto di coorte, magari legato a insegnamenti nuovi o a cambi di docente, più che a un problema diffuso.

Degno di nota anche il caso della coerenza tra insegnamento e sito web (D09), che nel 2024/25 era crollata all'85,7% rispetto al 94,6% dell'anno precedente, per poi risalire al 93,1% nell'ultima rilevazione: sembra proprio il classico caso di un'anomalia isolata, forse dovuta a un disallineamento temporaneo tra programmi pubblicati e insegnamento effettivo, poi rientrata. Il punto strutturalmente più debole del corso, invece, resta il carico di studio proporzionale ai crediti assegnati (D02), che oscilla tra l'81,5% e l'86,0% nei tre anni e risulta quasi sempre il valore più basso della tabella: non è mai vicino a soglie critiche, ma è l'unico indicatore che si mantiene costantemente sotto la media degli altri, quindi merita un monitoraggio nel tempo.

Pdf inserito: [LM_DCI_2025-26.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

I dati AlmaLaurea sui laureati confermano un trend nettamente positivo, con il 2025 che segna spesso i valori migliori dell'intera serie storica.

Il rapporto con i docenti (T.03) è il dato più eloquente: la soddisfazione è salita dall'85% del 2021 al 96% del 2025, un miglioramento costante anno su anno che porta il CdS sopra la media nazionale (90%). Anche la soddisfazione complessiva sul corso di studi (T.13) tocca il suo massimo storico nel 2025 con il 95% di giudizi positivi, superando per la prima volta l'area geografica (91-92%).

Il carico di studio, che nei dati precedenti era emerso come punto di attenzione, mostra qui un capovolgimento molto incoraggiante: la percentuale di laureati che lo ritiene adeguato alla durata del corso (T.05) è passata dall'81% del 2021 al 95% del 2025, superando ormai stabilmente l'area geografica (ferma al 90-91%). Segno che gli interventi fatti su organizzazione e distribuzione del carico stanno dando risultati concreti e misurabili anche a livello di percezione dei laureati. Sulla stessa linea, l'organizzazione degli esami (T.08) sale dall'80% al 95%, anche qui superando l'area (88%).

Sul fronte delle strutture, le postazioni informatiche (T.15.a) mostrano un salto notevole: dal 46% di giudizi adeguati nel 2021 all'86% del 2025, superando l'area geografica. Le aule (T.14) sono in miglioramento costante (dall'84% all'89%), e biblioteca e spazi di studio, dopo un calo temporaneo nel 2023-2024, tornano a crescere nell'ultimo anno.

Molto positivi anche i dati su esperienze all'estero e tirocini: la quota di laureati con un periodo di studio internazionale sale al 20% nel 2025, il valore più alto della serie e ormai in linea con l'area geografica, con soddisfazione pressoché piena (100% 'decisamente sì'). I tirocini riconosciuti dal corso restano un punto di forza strutturale, con l'80% dei laureati che ne ha svolto uno, ben sopra area (67%) e media nazionale (53%), e con un gradimento in crescita costante (dal 66% al 76% di 'decisamente sì' in cinque anni).

Nel complesso, i dati AlmaLaurea suggeriscono che le azioni di miglioramento intraprese dal corso su carico didattico, esami e dotazioni stiano già producendo effetti visibili e duraturi nella percezione dei laureati.

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072165...>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Entrata

Immatricolazioni e avvisi di carriera. Nel triennio 2022/23–2024/25 gli Immatricolati SU sono in media ~90,3 studenti/anno (75 nel 2022/23; 87 nel 2023/24; 95 nel 2024/25), con il 2025/26 sostanzialmente in linea (89). Il trend è di recupero costante dopo il minimo del 2022/23 - fenomeno comune a tutto il sistema universitario; gli Avvisi di carriera 1° anno seguono lo stesso andamento (84 – 97 – 105 – 97).

Provenienza degli immatricolati (iC04). La quota di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo risale al 34,0% nel 2025/26, il valore più alto dell'intera serie storica del CdS, dopo il minimo del 23,8% l'anno precedente. Resta sotto la media di area geografica (45-47%) ma il recupero nell'ultimo anno segnala una maggiore capacità di attrazione verso studenti provenienti da altri atenei.

Percorso

Carico al I anno: crediti conseguiti (iC13) e progressione qualificata (iC16bis). Nel 2024/25 gli immatricolati conseguono in media il 60,4% dei CFU previsti al I anno (iC13), a fronte di un'area geografica all'84,6%. La quota che prosegue al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti (iC16bis) è al 51,6% nel 2024/25. Il divario con i benchmark territoriali resta il principale margine di miglioramento del percorso, coerente con l'ampia presenza di studenti lavoratori nella popolazione del CdS - un profilo confermato in modo indipendente dal questionario di valutazione della didattica, dove il carico di studio (D02) è storicamente l'item più critico anche nella percezione degli studenti: i due segnali, oggettivo e percettivo, puntano nella stessa direzione e questo rende più mirato un eventuale intervento.

Avanzamento interannuale (iC14) e soglia dei 40 CFU (iC01). La persistenza 'semplice' al II anno (iC14) resta molto elevata e stabile, al 94,7% nel 2024/25, sostanzialmente allineata ad area (96,1%). La quota di iscritti regolari con almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) è al 60,2% nel 2024/25,

sotto il benchmark di area (72,0%) ma su un divario più contenuto rispetto ad altri indicatori di percorso.

Abbandoni (iC24). Il tasso di abbandono dopo N+1 anni è al 9,3% nel 2024/25 (media triennale ~7,7%), in aumento rispetto ai minimi del 2020/21-2021/22 (3-5%) e ora sopra l'area geografica (5,7%). È l'indicatore su cui mantenere il monitoraggio più attento nei prossimi cicli.

Uscita

Laurea 'in corso' (iC02). La percentuale di laureati entro la durata normale è tornata al 71,0% nel 2025/26, in ripresa netta dal minimo del 63,5% del 2024/25, pur restando sotto i benchmark di area (78,7%) e nazionale (78,3%). Il rimbalzo nell'ultimo anno è un segnale incoraggiante da confermare. Tempistica del conseguimento titolo su coorte di immatricolati (iC22, iC17). La quota di immatricolati che si laurea in corso (iC22) è al 60,9% nel 2024/25 (media triennale 59,1%), contro il 73,9% di area. La quota che si laurea entro un anno oltre la durata normale (iC17) è al 74,7% nel 2024/25, in lieve recupero rispetto al 73,7% del 2023/24, a fronte di un'area all'84,4%.

Internazionalizzazione

Il segnale più incoraggiante dell'intero quadro. iC10 (CFU esteri su CFU totali degli iscritti regolari) passa dall'1,8% del 2023/24 al 5,8% del 2024/25, superando per la prima volta nella serie la media di area (5,4%). iC11 (laureati entro la durata normale con almeno 12 CFU esteri) sale al 16,3% nel 2025/26, il valore più alto mai registrato dal CdS, riducendo sensibilmente il divario storico con l'area geografica (21,7%). Sono miglioramenti significativi realizzati in un solo anno, coerenti con un rafforzamento degli investimenti su mobilità ed Erasmus.

Risorse e sostenibilità didattica

Il rapporto studenti regolari/docenti di ruolo (iC05) resta strutturalmente più alto per il CdS (15,64 nel 2023/24) rispetto ad area e nazionale (~9), e lo stesso vale per i rapporti pesati per ore di docenza (iC27: 34,2 nel 2025/26 contro 24,53 di area; iC28, solo primo anno: 27,0 contro 19,31 di area). A fronte di questo carico più elevato per singolo docente, il dato pienamente positivo è la quota di ore erogate da personale strutturato (iC19bis), all'84,7% nel 2025/26 e costantemente superiore sia all'area geografica (73,8%) sia alla media nazionale: la didattica del CdS poggia quindi su un corpo docente solido, non su affidamenti esterni, pur in presenza di coorti relativamente numerose rispetto alle risorse disponibili.

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072165...>

Efficacia Esterna

Il tasso di occupazione a un anno è cresciuto dal 90% del 2022 al 95% del 2024, superando stabilmente sia l'area geografica (91%) sia il dato nazionale, con una disoccupazione che nel 2024 si ferma al 3% contro il 5% dell'area e il 7% del dato nazionale. A tre anni dalla laurea il quadro è ancora più convincente: nel 2022 il tasso di occupazione tocca il 97%, con una disoccupazione praticamente azzerata (0%), il valore migliore dell'intera serie sia per il CdS sia rispetto ai benchmark. I laureati del DCI, insomma, trovano lavoro rapidamente e in modo più stabile della media.

Anche la spendibilità del titolo è un punto di forza chiaro. La quota di chi dichiara di utilizzare 'in misura elevata' le competenze acquisite nel corso sale al 70% nel 2024 (a un anno dalla laurea), ben sopra il 51-54% dell'area geografica, e lo stesso vale per l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, che nel 2024 raggiunge il 74% di giudizi 'molto efficace/efficace' contro il 56% dell'area. A tre anni dalla laurea il pattern si conferma, con valori costantemente superiori ai benchmark lungo tutta la serie storica. È un segnale importante perché va oltre la semplice occupabilità: dice che il percorso di studi prepara davvero al tipo di lavoro che i laureati poi svolgono.

Anche sul fronte retributivo il trend è positivo: il guadagno medio a un anno dalla laurea è passato da 1.344 a 1.599 euro tra 2020 e 2024, con un ritmo di crescita che ha permesso di ridurre il divario rispetto all'area geografica (da circa 130 euro di differenza nel 2020 a meno di 50 nel 2024). A tre anni dalla laurea, nel 2021 i laureati del CdS hanno addirittura superato l'area geografica (2.000 euro contro 1.870).

La soddisfazione per il lavoro svolto si mantiene su livelli buoni e sostanzialmente allineati ai benchmark (intorno a 7,7-8,1 su 10 in entrambe le rilevazioni), mentre la formazione professionale acquisita nel percorso di studi è valutata 'molto' utile da quote crescenti di laureati, con punte del 72% a un anno e del 78% a tre anni dalla laurea, sempre sopra l'area geografica.

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072165...>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le competenze di base dei tirocinanti sono giudicate adeguate alle necessità aziendali dal 100% dei rispondenti (89% 'decisamente sì', 11% 'più sì che no'), e lo stesso vale per l'impegno dimostrato nello svolgere l'attività (95% 'decisamente sì'). Le aziende trovano nei laureandi del DCI persone preparate e motivate fin dall'ingresso.

Guardando alle singole competenze sviluppate durante il tirocinio, quasi tutte le voci toccano livelli altissimi: capacità di lavorare in gruppo (97%), capacità di adattamento a nuove situazioni (97%), capacità di lavorare per obiettivi (97%), capacità di affrontare e risolvere problemi (97%), competenze tecnico-professionali (97%). L'unica voce che si stacca sensibilmente verso il basso è la padronanza delle lingue straniere, con l'87% di giudizi positivi ma anche un 8% di giudizi negativi, il valore più critico.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio è valutato positivamente dal 100% dei rispondenti (95% 'decisamente sì'), e la soddisfazione complessiva per l'attività del tirocinante tocca lo stesso pieno consenso (92% 'decisamente sì', 8% 'più sì che no', zero giudizi negativi). Un dato particolarmente concreto riguarda gli sbocchi occupazionali: il 31% delle aziende ha formulato un'offerta di lavoro al termine del tirocinio, un tasso di conversione tutt'altro che trascurabile per un'esperienza di poche settimane o mesi, e coerente con quanto dichiarato dagli studenti stessi nell'indagine parallela (37% avevano ricevuto una proposta). Tra chi ha ricevuto un'offerta, le forme contrattuali proposte sono equilibrate tra apprendistato (27%), tempo determinato (18%) e lavoro autonomo (18%), segno di un inserimento che le aziende strutturano in modo serio e non estemporaneo.

I commenti liberi sui punti di forza dei tirocinanti sono probabilmente l'elemento più ricco del documento: emergono in modo ricorrente autonomia, proattività, capacità di apprendimento rapido, precisione, capacità relazionali e predisposizione alla materia professionale specifica (fiscale, contabile, gestionale). Diverse aziende esprimono l'intenzione esplicita di ricontattare il tirocinante una volta laureato per una collaborazione futura - un segnale di fiducia difficile da sovrastimare. Le aree di miglioramento indicate, dove presenti, sono per lo più normali indicazioni di crescita professionale individuale (approfondimento di principi contabili, maggiore autonomia su attività complesse, potenziamento di inglese o Excel, sviluppo della dialettica) più che criticità strutturali del percorso formativo - il tipo di osservazioni che ci si aspetterebbe su neolaureati alle prime esperienze, non un segnale di gap formativo del CdS.

Infine, anche il servizio di gestione del tirocinio da parte dell'Ateneo raccoglie un giudizio pieno: 92% 'decisamente sì' e 8% 'più sì che no', zero insoddisfazione. I commenti liberi confermano con parole esplicite l'apprezzamento per la reattività e la fluidità amministrativa dell'Ufficio Stage del Dipartimento.

Pdf inserito: [DCI - Opinioni enti e imprese su tirocini 2025.pdf](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

<https://www.unimore.it/it/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita-di-ateneo>

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

I dettagli nel documento allegato in calce.

Pdf inserito: [Gestione dei processi di AQ del corso di studio](#) 

Riesame annuale

L'attività di monitoraggio annuale del CdS viene attuata attraverso la redazione della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ-CdS), composta dalle seguenti sezioni:

- (1) Acquisizione da parte del CdS delle osservazioni e degli eventuali rilievi contenuti nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), con motivata risposta da parte del CdS e previsione di possibili azioni correttive conseguenti.
- (2) Analisi approfondita dei risultati delle Opinioni espresse dagli studenti, attraverso la compilazione dei questionari, sugli insegnamenti erogati (OPIS) e sull'organizzazione del CdS, con l'indicazione delle eventuali iniziative intraprese dal Presidente e dai docenti interessati in relazione ad insegnamenti che presentino criticità e/o riguardo ad aspetti dell'organizzazione della didattica (carico di studio complessivo per semestre, sequenza degli insegnamenti, etc.) per i quali siano state segnalate criticità.
- (3) Monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
- (4) Eventuali azioni correttive che saranno intraprese dal CdS alla luce dell'analisi contenuta nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sulla base degli indicatori forniti dall'ANVUR. A sua volta la redazione della SMA sarà attuata in accordo alle linee guida pubblicate dal Presidio della Qualità di Ateneo.
- (5) Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

La RAMAQ-CdS viene discussa e approvata dal Consiglio di CdS secondo le scadenze annuali dettate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Documenti di Assicurazione della Qualità